

## **TRASPARENZA** I soldi dei parlamentari 5S

# Sottratti alla Casta 86 milioni, dati a imprese e terremotati

» **LORENZO GIARELLI**

**I**l totale è di 85,9 milioni di euro. Con più precisione, 85.951.140 euro frutto delle restituzioni dei parlamentari del Movimento 5 Stelle nelle ultime due legislature, una somma in questi giorni oggetto di accuse e ripicche perché qualche eletto ormai da mesi ha smesso di contribuire, denunciando la poca trasparenza. Ancora ieri l'assemblea dei 5 Stelle ha discusso su come cambiare il meccanismo, magari affidandosi a una restituzione forfetaria uguale per tutti, senza però trovare una soluzione.

Ma come sono stati spesi finora i soldi delle restituzioni? Visitando il sito *tirendicon.to.it* si scopre che la maggior parte di quegli 85,9 milioni (47,4) sono fondi non incas-

sati: 42,7 milioni di rinuncia ai rimborsi elettorali per le Politiche del 2013, 3 milioni di rinuncia ai fondi per l'Europa Parlamento e 1,6 milioni di rinuncia alle indennità di carica.

L'altra grande fetta delle restituzioni è invece andata a un'antica bandiera del Movimento, ovvero il fondo per il microcredito. Stando al M5S, gli oltre 26 milioni versati a questa voce avrebbero finanziato 13 mila imprese, generando oltre 31 mila posti di lavoro. Questi contributi confluiscono in un fondo gestito dal ministero dello Sviluppo Economico che nel 2019 ha erogato 13 milioni di euro. Si tratta di finanziamenti della durata massima di 7 anni concessi a imprese costituite da non più di 5 anni e con un massimo di 10 dipendenti. L'importo massimo è di 25 mila euro, estendibili a 35 mila in casi particolari.

Altri 3 milioni sono poi destinati dal M5S al progetto

"Facciamo EcoScuola", lanciato lo scorso ottobre. L'iniziativa sostiene "interventi di messa in sicurezza dei locali, la mobilità sostenibile, l'educazione ambientale", finanziando progetti presentati dalle scuole e poi votati su Rousseau.

**RISALE** invece al febbraio 2019 l'assegno di 2 milioni di euro in favore della Protezione civile e delle popolazioni colpite da alluvione. Con i soldi donati, i 5 Stelle hanno finanziato un ponte sul torrente Aupa in Friuli, la messa in sicurezza di Zoagli (Genova), la ricostruzione della diga foranea di Sanremo e alcuni lavori a Catania e Caltanissetta. Oltre 1,6 milioni sono invece andati al Fondo di ammortamento dei titoli di stato, creato per alleggerire il debito pubblico (che però viaggia sui 2 mila miliardi e mezzo). Ulteriori 2 milioni di euro sono stati destinati a progetti scelti su

Rousseau. Ben 969 mila euro sono andati al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, un'iniziativa del 2016 che coinvolge anche alcuni banche e il governo, con 600 milioni di euro in 6 anni destinati a chi è escluso dalla scolarizzazione. Altri 600 mila euro vanno invece a supporto delle famiglie delle forze dell'ordine (50 mila euro sono stati donati alla vedova del brigadiere Mario Cerciello Rega, ucciso a Roma la scorsa estate), mentre 441 mila euro sono stati versati ai centri contro la violenza sulle donne. È del 2013, invece, un bonifico di 420 mila euro per ricostruire la palestra di una scuola media di Mirandola (Modena) distrutta dal terremoto del 2012. I fondi arrivano dalle donazioni avanzate dal tour elettorale.

### La scheda

■ **IL TOTALE** è di 85,9 milioni di euro. Con più precisione, 85.951.140 euro, frutto delle restituzioni dei parlamentari del M5S nelle ultime due legislature. Oltre 26 milioni hanno finanziato 13 mila imprese



### Assegno in piazza

Il Restitution day del febbraio scorso in piazza di Monte Citorio  
LaPresse



Peso: 34%